



## RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 28/01/2020

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 8 -

**OGGETTO: Tecnopolo S.p.A. – Assemblea Straordinaria del 30 gennaio 2020.**

#### LA GIUNTA

Vista la nota prot. n. 16 del 20 gennaio 2020, con la quale è stata convocata per il giorno 30 gennaio 2020, alle ore 10.00, in Roma, Via de' Burrò n. 147, l'Assemblea Straordinaria della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. (di seguito, in breve, anche "Tecnopolo S.p.A.") per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento in forma scindibile per un importo complessivo pari ad € 8.365.542,68 mediante emissione di n. 16.454 azioni da € 508,42 cadauna;

Preso atto che la Camera partecipa alla Società con una quota azionaria di € 82.199.820,34, pari al 95,63% del capitale sociale complessivo di € 85.955.518,88;

Visto l'art. 9, comma 4, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ("*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*") di seguito, in breve, anche "T.U.S.P.") il quale dispone, con riferimento alla gestione delle partecipazioni societarie detenute dalle Camere di Commercio, che i diritti del Socio siano esercitati dalla Giunta, in qualità di Organo amministrativo dell'Ente;

Rilevato che, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno, l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla proposta di aumento di capitale sociale come formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società;

Considerato che la Società ha la finalità di realizzare e gestire nel territorio di Roma parchi a carattere scientifico-tecnologico-produttivo, intesi come complesso di aree e immobili, al fine di attrarre iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico, centri

di ricerca e strutture ad essi connessi e funzionali allo sviluppo tecnologico del sistema dell'economia provinciale;

Preso atto che il sistema dei Tecnopoli è costituito da due poli tecnologici distinti per vocazione settoriale e collocazione territoriale: il Tecnopolo Tiburtino, ad est di Roma, caratterizzato da attività produttive prevalentemente nei settori ICT Elettronica Telecomunicazioni, Aerospazio, Ambiente e *Green Economy*, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, e il Tecnopolo di Castel Romano, a sud di Roma, orientato su attività di R&S in ambito di nuovi materiali, Scienze della Vita, Ambiente e *Green Economy*;

Considerato che negli anni la Società ha realizzato ingenti investimenti nelle due aree su cui insiste la struttura, i quali hanno permesso di dotare la stessa di un considerevole patrimonio e l'insediamento di oltre 100 imprese con circa 2900 occupati;

Visto il "Piano di riposizionamento e rilancio di Tecnopolo S.p.A.", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 gennaio 2020, ed allegato al presente verbale sotto la lettera "F" per costituirne parte integrante, secondo il quale, a partire dal 2008, la grave crisi economica ha di fatto azzerato la possibilità di nuovi investimenti e che gli sforzi della Società degli ultimi anni hanno consentito di sanare la stessa da un punto di vista economico, con bilanci in utile dal 2016 al 2018, mentre sul fronte finanziario è rimasto un indebitamento nei confronti del sistema creditizio, i cui oneri finanziari hanno impedito gli ulteriori investimenti di cui la Società necessita;

Considerato che, in tale ottica, il Consiglio di Amministrazione ha individuato un pacchetto di interventi e di investimenti che consentirebbero alla Società di valorizzare quanto fatto finora e di potenziare la propria attrattività per divenire punto di riferimento del tessuto imprenditoriale regionale operante nei comparti a media e alta tecnologia e della ricerca, nonché di realizzare appieno la propria *mission* confermandosi, sempre più, quale soggetto deputato alla crescita ed al consolidamento del sistema delle imprese insediate, anche in funzione del consistente numero di persone che vi lavorano, rafforzando le funzioni strategiche di erogazione di servizi ad alto valore aggiunto;

Rilevato che per la relativa copertura finanziaria è stato ipotizzato, oltre all'autofinanziamento e al capitale di terzi, il ricorso a mezzi propri attraverso l'aumento di capitale sociale;

Atteso che l'operazione di aumento di capitale sociale, come evidenziato dal Consiglio di Amministrazione nel richiamato Piano, consentirebbe di:

- migliorare lo stato di patrimonializzazione della Società per un nuovo approccio con terzi finanziatori;
- migliorare la posizione finanziaria generando nuovo *cash flow*, sia attraverso il risparmio sugli interessi passivi, sia attraverso la migliore allocazione sul mercato degli immobili, che necessitano di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo;
- provvedere, per quanto riguarda il Tecnopolo Tiburtino, al completamento delle opere di urbanizzazione e/o al saldo degli oneri di urbanizzazione, alla manutenzione straordinaria sugli immobili ed alla realizzazione di investimenti in servizi alle imprese;
- provvedere, per quanto riguarda il Tecnopolo di Castel Romano, alla manutenzione straordinaria sugli immobili (realizzati negli anni '60 del secolo scorso), agli interventi per gli adeguamenti normativi previsti in ambito antincendio e alla realizzazione, in maniera modulare, di ulteriori laboratori, per favorire la crescita delle imprese già insediate e l'allocazione di nuove. Quanto sopra in conseguenza dell'indisponibilità di nuovi spazi, oggi tutti occupati;
- provvedere, per quanto riguarda sia il Tecnopolo Tiburtino che quello di Castel Romano, all'acquisizione e/o alla realizzazione di nuove strutture, idonee ad ospitare nuove imprese o a favorire la crescita di quelle esistenti, quali per esempio laboratori, *Digital Innovation Hub*, *Fabrication Laboratory*;

Evidenziato che, all'esito di tali premesse, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di deliberare un aumento di capitale sociale per un importo complessivo pari a € 8.365.542,68, da effettuarsi in forma scindibile ex art. 2439, comma 2 c.c., con l'emissione di n. 16.454 nuove azioni ordinarie con godimento ordinario da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 c.c., che sulla base delle azioni rispettivamente possedute potrebbero sottoscrivere i seguenti importi:

SOCIO	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	%	CAPITALE OPZIONABILE
C.C.I.A.A. ROMA	161.677	82.199.820,34	95,63%	8.000.497,12
A.C.E.A. S.p.A.	5.000	2.542.100,00	2,96%	247.600,54
AGENZIA SVILUPPO LAZIO S.p.A.	2.171	1.103.779,82	1,28%	107.276,62

A.M.A. S.p.A.	122	62.027,24	0,07%	6.101,04
ATAC S.p.A.	50	25.421,00	0,03%	2.542,10
PROVINCIA DI ROMA	24	12.202,08	0,01%	1.016,84
ENEA	10	5.084,20	0,01%	508,42
TECNOPOLO S.p.A.	10	5.084,20	0,01%	-
<b>TOTALE</b>	<b>169.064</b>	<b>85.955.518,88</b>	<b>100%</b>	<b>8.365.542,68</b>

Rammentato che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. *“Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione ... nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico”*;

Rammentato, altresì, che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del T.U.S.P. *“le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2”*;

Visto, al riguardo, l'art. 7, comma 1 lettera d), che stabilisce la necessità che la decisione sia presa con delibera dell'organo amministrativo dell'ente nonché il successivo comma 2, ai sensi del quale *“l'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1”*;

Visto, altresì, l'art. 5 ai sensi del quale:

- *“l'atto deliberativo ... di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della*

*scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa” (comma 1);*

- *“l’atto deliberativo dà atto della compatibilità dell’intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese” (comma 2);*
- *“l’amministrazione invia l’atto deliberativo ... di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21 - bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287” (comma 3);*

Rammentato che, con Deliberazione n. 161 del 30 ottobre 2019, è stato adottato il provvedimento di Revisione periodica delle partecipazioni societarie, confermando la valutazione positiva della partecipazione nella Società Tecnopolo S.p.A. ai sensi del T.U.S.P., sia in ragione della stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera, in coerenza a quanto disposto all’art. 1, comma 1, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., sia in ragione dello svolgimento di attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, comma 2, lett. a T.U.S.P.);

Considerato che la Società ha chiuso gli ultimi tre bilanci in utile, per cui non si trova nelle condizioni previste dal T.U.S.P. all’art. 14, comma 5, il quale dispone che *“le amministrazioni..., non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, ...a favore delle società partecipate, ..., che abbiano registrato, tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali...”*;

Considerato, altresì, che la convenienza economica dell’aumento del capitale sociale della Società, risiede nella circostanza che la ricapitalizzazione si rende necessaria al fine di non disperdere il capitale investito nelle due aree di Tecnopolo S.p.A. e consentire alla Camera di perseguire un interesse generale, i cui oneri risulterebbero maggiori, laddove la stessa dovesse intervenire direttamente nel fornire i servizi alle imprese insediate nei Tecnopoli;

Ritenuto, relativamente alla sostenibilità finanziaria, che la stessa può essere garantita tanto dalla disponibilità, in capo alla Camera, delle risorse finanziarie necessarie per

realizzare l'investimento, quanto dalla capacità della Società di coprire con i ricavi i propri costi di acquisto;

Rilevato in particolare, per quanto riguarda la Camera, che in considerazione delle attuali giacenze di cassa, nonché della sua struttura patrimoniale, non si evidenziano criticità di sorta in ordine a tale profilo e che la previsione di un possibile apporto camerale è stata accolta nel preventivo economico 2020 dell'Ente, con l'appostamento di specifiche risorse a valere sul piano degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie;

Atteso che la Società, inoltre, presenta solidità patrimoniale ed equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, come si evince dai dati patrimoniali e indici di bilancio risultanti dalla documentazione contabile della stessa;

Esaminati, al riguardo, alcuni dati ed indici significativi degli ultimi tre esercizi:

<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Valore aggiunto	453.406	655.891	872.592
Margine Operativo Lordo	(164.602)	35.946	224.646
Risultato operativo	(380.312)	(130.200)	112.102
Risultato ordinario	182.892	255.690	344.642
Risultato prima delle Imposte	182.892	255.690	344.642
Risultato Netto	2.496	13.856	29.957

<b>PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.213.729</b>	<b>2.038.514</b>	<b>1.945.657</b>
Attività d'esercizio a breve termine	96.436.702	96.426.531	96.670.076
Passività d'esercizio a breve termine	4.488.941	3.885.847	4.641.845
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>91.947.761</b>	<b>92.540.684</b>	<b>92.028.231</b>
Passività a medio lungo termine	1.563.967	2.007.920	2.054.746
<b>Capitale investito</b>	<b>92.597.523</b>	<b>92.571.278</b>	<b>91.919.142</b>
Patrimonio netto	(78.888.152)	(78.902.009)	(78.931.967)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(14.572.224)	(13.886.709)	(13.193.516)
Posizione finanziaria netta a breve termine	862.853	217.440	206.341

<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario</b>	<b>(92.597.523)</b>	<b>(92.571.278)</b>	<b>(91.919.142)</b>
---	---------------------	---------------------	---------------------

<b>INDICI DI BILANCIO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Margine primario di struttura	76.838.854	77.004.382	77.115.425
Quoziente primario di struttura	38,50	41,58	43,45
Margine secondario di struttura	92.975.481	92.899.447	92.364.123
Quoziente secondario di struttura	46,37	49,96	51,85

Evidenziato che, per quanto attiene alla compatibilità dell'acquisto con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, l'operazione non riguarda l'acquisizione di una nuova partecipazione, ma rappresenta piuttosto un consolidamento di una partecipazione in una Società detenuta sin dalla sua costituzione dalla Camera;

Considerato che la Società, attraverso il detto aumento potrebbe pertanto perseguire con maggiore efficacia obiettivi di interesse generale per il sistema delle imprese del territorio, con ricadute positive sull'intero tessuto economico provinciale, anche in termini di capitale umano e professionale insediato nelle due aree del Tecnopolo;

Ritenuto che, attraverso una maggiore capacità finanziaria, la Società potrà valorizzare al meglio le ricadute della propria attività sul territorio di Roma e provincia, soprattutto nell'ambito dell'innovazione tecnologica e dei servizi ad alto valore aggiunto offerti alle imprese, assicurando alle stesse migliori condizioni per poter crescere e creare sinergie tra loro;

Evidenziato che l'intervento finanziario è compatibile con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

Rilevato, infatti, che la Società svolge attività di "interesse economico generale" e tale attività è tra quelle per le quali l'art. 106 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ammette la deroga alle disposizioni in materia di concorrenza, qualora tali regole ostino all'adempimento della specifica missione affidata alle imprese che le svolgono;

Rammentato che, trattandosi di acquisizione di quote partecipative, occorre, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e, ai sensi delle disposizioni del richiamato art. 2, comma 4, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., l'approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico;

Tenuto conto, a tal proposito, che il Collegio dei Revisori della Camera ha anticipato il proprio parere favorevole all'operazione in parola, riservandosi di produrlo formalmente dopo la prima riunione utile del Collegio, in programma per il 31 gennaio 2020;

Rilevato che l'importo di € 8.000.497,12, in merito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della Società Tecnopolo S.p.A., come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2020, viene assicurato nell'ambito del Piano degli Investimenti, mediante prelievo, nei limiti del Budget direzionale dell'Area III "Promozione e Sviluppo", di pari importo dal Conto n. 112001 "Investimenti infrastrutturali per il rilancio competitivo del territorio (Investimenti S.p.A., Tecnopolo S.p.A., CAR S.C.p.A.)", Mastro 1120 "Partecipazioni e quote", Centro di Costo C125 "Investimenti e Promozione", Obiettivo OSA3PA36 "Azioni volte alla razionalizzazione delle società partecipate", che presenta la necessaria disponibilità, e incremento del Conto n. 112026 "Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.", stessi Mastro, Obiettivo e Centro di Costo;

Con il voto unanime dei componenti presenti

#### **DELIBERA**

- di autorizzare la partecipazione della Camera all'Assemblea Straordinaria della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. convocata per il giorno 30 gennaio 2020, alle ore 10.00, in Roma, Via de' Burrò n. 147;
- di individuare il Dott. Antonio Carratù, Dirigente dell'Area III "Promozione e Sviluppo", quale rappresentante dell'azionista Camera di Commercio di Roma per la partecipazione all'Assemblea in parola;
- di delegare il rappresentante della Camera:
  - ad esprimersi favorevolmente in merito all'aumento di capitale sociale a pagamento in forma scindibile di Tecnopolo S.p.A., per un importo pari a € 8.365.542,68 mediante emissione di n. 16.454 azioni da € 508,42 cadauna;
  - ad esprimersi favorevolmente in merito alla sottoscrizione del predetto aumento di capitale per l'importo che sarà offerto in opzione alla Camera in misura corrispondente alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, pari a € 8.000.497,12, subordinando l'effettiva sottoscrizione all'ottenimento della prescritta autorizzazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 2, comma 4, Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.;

- di dare, conseguentemente, mandato ai competenti Uffici della Camera:
  - di trasmettere, prima di procedere alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, la presente Deliberazione, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2, comma 4, Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i per la prescritta approvazione;
  - di trasmettere, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la presente Deliberazione alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21 *bis* della Legge 10 ottobre 1990, n. 287;
  - di procedere alla pubblicazione della presente Deliberazione sul sito *internet* istituzionale della Camera all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" (art. 22, comma 1, lett. *d-bis*, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.).

L'importo di € 8.000.497,12, necessario per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società Tecnapolo S.p.A. viene reperito secondo le modalità indicate in premessa.